

Prospettive

Le lavoratrici e i lavoratori della produzione hanno messo in evidenza preoccupazioni riguardanti il loro lavoro e la sua organizzazione.

La partecipazione alle assemblee e la discussione fatta hanno reso evidente quanto questa inquietudine sia diffusa.

Hanno posto 5 semplici domande, riportate nel volantino scorso, a cui finora non è stata data risposta, anzi alcune affermazioni dell'azienda molto generali incrementano purtroppo dubbi e incertezze. Potrebbe essere, come già scritto, che la situazione futura sarà positiva ma perché non illustrarci e condividere le sue caratteristiche?

Le domande hanno reso pubblico un forte disagio, hanno acceso l'attenzione su una questione che non riguarda solo la produzione ma il futuro di tutti in SIAE.

La reazione dell'azienda alla denuncia di queste difficoltà, nel reparto montaggio è inaccettabile. Nel reparto è stata distribuita una comunicazione aziendale in cui si comanda il divieto ad assembramenti sopra le due o tre persone.

I responsabili dei reparti vicini hanno addirittura comunicato a chi vi lavora di evitare di parlare con le lavoratrici e i lavoratori del montaggio. Il responsabile dell'area con una sua comunicazione si è inventato che non verranno mai concesse ferie nel mese di giugno durante il plurisettimanale, in aperto contrasto con quanto stabilito nell'accordo di febbraio che stabilisce la concessione di ferie fino a una settimana.

Insomma una reazione davvero riprovevole in un ambiente di lavoro che la Direzione ha il compito di garantire armonioso e rispettoso e che dovrebbe riconoscere dignità e diritti.

Dopo un 2014 con un fatturato record, un numero di radio prodotte da primato, un incremento dello straordinario impressionante non vogliono dirci cosa si immagina succeda in SIAE nel 2016. Vi è un legame col fatto che un incremento retributivo definito sulle radio prodotte all'interno di SIAE (il nostro P.diR.) non sia ancora stato firmato?

Avere dei diritti in azienda, rivendicarne il riconoscimento e chiedere pubblicamente la possibilità di conoscere il futuro dell'attività svolta in SIAE è inaccettabile che determini una reazione da parte dell'azienda che porti ad un atteggiamento deplorabile nei confronti delle persone.

Invitiamo le persone a non lasciarsi influenzare da quanto scritto o detto in questa occasione dai responsabili.

Noi manterremo una difesa da questi atteggiamenti, continueremo a rendere evidente che ci sta a cuore la dignità delle persone che lavorano, la loro condizione, i loro diritti e il loro futuro. Terremo viva la possibilità di poter dire come la pensiamo e cosa ci preoccupa del futuro e la capacità di poter reagire se necessario.

Sollecitiamo nuovamente la Direzione a effettuare l'incontro in cui ricostruire un quadro della situazione futura a partire dalle nostre 5 domande.